montagna

a cura di **Giorgio Spreafico** - g.spreafico@laprovincia.it

tri di dislivello. Avete letto bene: duemila. Duecento più della Nord dell'Eiger, per dire, tanti quanti ne impenna la Est del Rosa alla quale compete il record ufficiale per via del suo balzo dal convenzionale termine della Valle Anzasca su fino a quota 4634.

Come si è arrivati a quei numeri? Scalando il Medale, anzi "la" Medale perché per i lecchesi la gran pala è di genere femminile, per sei volte consecutive.

L'idea l'ha messa sul tappeto Anghileri, tra le cui credenziali - in una carriera verticale tutta punti esclamativi - basterebbe ricordare la prima invernale della Solleder in Civetta. Lui di una cosa così, cioè dei fatidici 2000 metri filati, aveva sentito parlare e riparlare già da ragazzo, quando il padre **Aldino** - ai giorni belli a sua volta un ragazzo prodigio - e i suoi amici fantasticavano a proposito del gioco infinito che le pareti di casa avrebbero consentito anche a chi credeva di avere ormai «fatto tutto».

Anghileri, dunque, ha messo lì l'idea nata in famiglia. E Valseschini, non per niente uno che non si tira indietro (nel suo palmares, tra l'altro, le grandi invernali al Badile della via

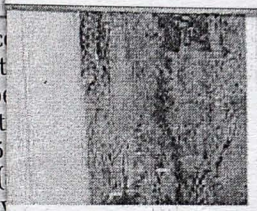
DOMENICA

Cime di pace sale all'Alpe Scermendone

"Cime di pace", l'organizzazione nata in terra lariana per iniziativa di Oreste Forno con l'obiettivo di aiutare i bimbi colpiti dalla guerra, ha scelto l'Alpe Scermendone per radunare domenica gli alpinisti lombardi sensibili al tema della solidarietà verso i bisognosi del mondo. Ci si ritroverà in Valtellina, dunque, alle 9 al bacino Enel di Lotto, salendo dalla strada della Valmasino. Tappa al rifugio Alpe Granda e di lì in vetta a quota 2150, si fronte al Disgrazia.

10 e le 11.45 ecco la c
zione di "Susanna sott
ce" e "Saronno 87" (p
tale di 360 metri quotat
guita tra 12.30 e le 14.25
lita di "Anniversario" (
metri, 6a+). E' stata la
della classicissima "Cas
metri di quinto superi
ti in un'ora d'orologio.
quel punto stava per
ma mancava ancora il
classe finale: la via "B
metri, 6b) attaccata con
le 16,30 e chiusa verso
Anghileri e Valseschin
con sé una corda di 8
dunque hanno potuto
re i tiri tradizionali del
nee, dimezzandoli d
santina a 27.

Le foto dei volti sorr
due alpinisti all'attac
tornata documentar
lungo il manifestarsi
segni della fatica ma
di coppia d'eccezion
alla fine ci sarebbe p
no scappare altra carr
fuoco, magari la "Bonatti". Il buio,
conti ormai in pari con i fatidici d
tri e l'appuntamento serale in citt
rata dell'alpinista inglese Paul Prit
te del ciclo dei Gamma) hanno i



Stalattica
i e Panizza

**reddi, a Livigno quell'in-
di ghiaccio scendeva giù
netri e prima di toccare
si spezzava. I ghiaccia-
er il piccolo prodigio del-
lta hanno urlato di gioia:
a a terra, il sogno di una
A coglierlo, i valtelline-
Emanuel Panizza.**

molti. Ne racconterà uno speciale, però, arrivando questa sera alle 21 a Valmadrera, nel Lecchese, al Centro Fatebenefratelli. L'incontro, quello con uno sherpa - **Nawang Tenzing** - al suo fianco nella salita al Makalu e all'Everest, poi morto in un agguato di strada. A raccontare quella storia che sembra una favola, perché per circostanze quasi incredibili e per l'entrata in scena di amici e anche bambini italiani ha cambiato il destino della vedova e del figlio del portatore tibetano, ci sarà anche **Tona Sironi Diemberger**, anima di Eco Himal. Proprio a questa associazione di volontariato, che lavora per difendere e promuovere la cultura tibetana, saranno devoluti i fondi raccolti durante la serata.

PACCI AZIENDALI